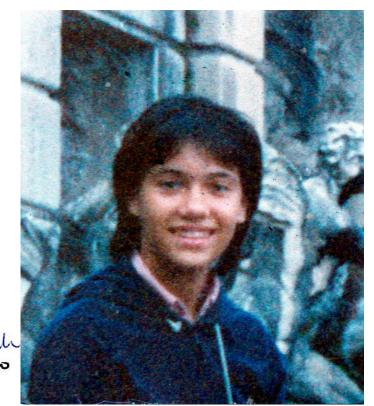
Ciao gente... sono Paola

Taranto 28 novembre 2012

D. G. D'Andola & Paifano Silbulle D. R. Spataro D. Roberto Garano



Il 27 settembre 1997 Claudio e Lucia, con la conferma dell'invito per una loro presenza a Rimini, ricevettero otto fogli con 44 domande che i giovani allievi dell'Istituto Pedagogico Linguistico avevano preparato per l'incontro da tenersi l'11 ottobre nel loro Istituto.

Pronta la risposta di Claudio: "Suor Rina dolcissima, in tensione per l'incontro con tutti gli alunni a cui ci chiami a partecipare nell'anno scolastico che sta per cominciare, con la preoccupazione di chi è consapevole dei propri ridotti limiti, ci auguriamo di essere nel numero dei viventi, in salute, disponibilità e all'altezza del compito...".

"Le domande vertevano sulla complessa problematica giovanile e, in particolare, sul rapporto genitori-figli e sul grave problema della droga".

Riportiamo una breve sintesi della giornata e alcune tra le tante testimonianze raccolte nelle singole classi nei giorni successivi all'incontro. Costante e spontaneo è stato il riferimento a Paola. Il testo è tratto da una lettera della Preside a Suor Domenica Grassiano, l'autrice di "Ciao gente... sono Paola" (Città Nuova Editrice, Roma 1995) e a noi inviata per conoscenza.

Rimini, 26.10.1997

Carissima Suor Domenica,

vengo a dirle che sabato,11 ottobre 1997, i Signori Claudio e Lucia Adamo hanno parlato ai nostri alunni dell'Istituto Magistrale a indirizzo Pedagogico Linguistico. L'incontro si è svolto sulle domande che i giovani avevano precedentemente formulato e inviato ai coniugi Adamo, i quali hanno risposto in modo dettagliato, ampio, esauriente. Le domande vertevano in particolare sul rapporto genitori - figli e sul grave problema della droga.

Naturalmente nelle risposte essi hanno tenuto sempre presente il loro ruolo di GENITORI; quindi hanno parlato sempre e solamente da genitori a figli "adottivi" (così amano chiamarsi).

Il riferimento alla loro diletta figlia - che i nostri conoscono ampiamente attraverso la lettura e l'approfondimento di "Ciao gente... sono Paola" - è stato frequente, spontaneo, naturale, commovente. Posso, perciò, affermare che Paola era sempre - direttamente o indirettamente - presente fra noi, fra i giovani che ascoltavano attentamente e attivamente il Signor Claudio che, a nome anche della Signora Lucia, parlava loro con grande competenza, chiarezza, sicurezza e professionalità.

L'incontro è iniziato alle ore 9.00, a classi riunite. E' stato interrotto con un breve intervallo alle ore 10.30, quindi è proseguito fino alle ore 12.30. I ragazzi hanno dimostrato interesse, disponibilità, apertura, rispetto, cordialità e affetto. Qualche ragazza si è voluta incontrare anche individualmente sia con il Signor Claudio che con la Signora Lucia per esporre problemi personali e avere consigli da loro, che tutti considerano "secondi genitori".

Nei giorni seguenti all'incontro, ho potuto raccogliere, nelle singole classi, impressioni, riflessioni, risonanze: tutte positive! Ciò dimostra l'efficacia delle parole dette con amore e rivela l'accoglienza sincera, da parte di tutti i ragazzi, nei confronti di un messaggio da loro atteso con sana curiosità.

Tale incontro si ripeterà senz'altro il prossimo anno, sia per nostro vivo desiderio, che per volontà dei coniugi Adamo ed esplicita richiesta degli alunni. Anzi, essi stessi hanno registrato su nastro le loro riflessioni a viva voce, esprimendo il desiderio di avere presto Claudio e Lucia fra noi. L'audio-cassetta con la registrazione è stata inviata alla famiglia Adamo.

Cara Suor Domenica, le assicuro che il Signore lavora in mezzo a noi e Paola è presente insieme a Lui e agisce soprattutto nei giovani che la sentono vicina, una giovane come loro.

Ringraziamo insieme il Padre celeste e la Vergine Maria e preghiamo perché Paola sia proposta ufficialmente a tutti, in particolare alla gioventù, come MODELLO da seguire. La saluto caramente

Sr. Rina Dellabartola

Impressioni, riflessioni, risonanze...

Cari Claudio e Lucia, volevo ringraziarvi per la vostra presenza e disponibilità e per il vostro affetto. Non mi ero fatta alcuna aspettativa, ma voi le avete superate tutte per il semplice fatto che vi siete rivolti a noi da reali genitori e questo mi ha colpito. Ho avuto modo di confrontarmi e mi sono resa conto di molte cose. Vi sento molto vicino alla mia vita di ragazza e di adolescente perché sono pochi i genitori e gli adulti che si sforzano di capirci e soprattutto di capirmi. Per noi è importante sapere che almeno qualcuno crede in noi, ci aiuta ad andare avanti, migliorare, e voi con la vostra simpatia, le vostre risposte, avete incrementato questa crescita, questa spinta verso l'alto, così che un giorno seguiremo i vostri passi. Spero con tutto il mio cuore di rivedervi presto. Per ora un grande bacione e un abbraccio affettuoso. Vostra "figlia". *Maria*

Grazie Claudio e Lucia per il bel dialogo di sabato scorso. Vi sentivo molto vicino a noi. Ho apprezzato la concretezza e il sentimento con cui rispondevate alle domande. Spero molto di incontrarvi nuovamente. Siete come dei genitori amici per me e penetrate facilmente nelle nostre sensazioni. Ci capite, e questo crea un legame quasi magico in cui si incontrano i consigli dell'esperienza e le idee di noi giovani. Grazie di cuore.

Serena

Buona giornata Claudio e Lucia. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziarvi della splendida giornata e per gli splendidi messaggi che ci avete donato. Grazie di cuore.

Rudi

Non sempre è facile esprimere le proprie idee; al confronto è stato utile aprire la mente per accogliere i vostri pensieri e il cuore per sentire il vostro dolore. Questo perché con le persone dirette e inevitabile che succeda. Io sono convinta che presenze come le vostre sarebbero utili a noi giovani per momenti di confronto e di sostegno morale. Intanto vi ringrazio per i pensieri che avete suscitato dentro di me che mi hanno aiutato a puntualizzare certi aspetti e riflettere su altri. E stata la prima volta che vi ho incontrato. Con un po' di imbarazzo devo ammettere che mi sono dovuta rivedere sulle conclusioni affrettate che avevo preso in merito al vostro incontro, e sono felice di averlo fatto. Vi voglio bene. Un abbraccio.

Carissimi Claudio e Lucia, sono stata molto contenta d'aver trascorso insieme a voi una mattinata, perché sono riuscita a comprendere meglio certi valori, quali la fede e l'Amore. Le risposte che avete dato alle nostre domande sono state molto complete ed esaurienti. Ho notato in voi la forza e il coraggio con cui avete risposto alle domande su vostra figlia Paola. Grazie di tutto con la speranza di vedervi al più presto.

Elena

Carissimi, ecco a voi (alcune delle) risonanze sull'incontro di Rimini... (...) Sono pensieri spontanei e freschi, testimonianze di un incontro positivo ed efficace. Rendiamo grazie a Dio, alla Vergine Maria, ai nostri Santi, in particolare a Paola, vostra figlia amatissima, che dal cielo ci ha seguito in quel giorno e ci segue sempre. Lo sentiamo ogni giorno e la ringraziamo con affetto, come ringraziamo voi, Claudio e Lucia carissimi. Noi vi vogliamo bene e vi portiamo nel cuore. Un saluto carissimo anche da me e da tutte le altre insegnanti. Pregate perché possiamo essere veramente educatrici come ci vuole il Signore, nonostante la fatica del cammino.

Con affetto, un abbraccio. Suor Rina

(Continua)